

# Orticola: coltivare la città per nutrire il pianeta

## Brivio Sforza: «Due orti urbani prima di Expo»

**C**oppia la primavera ed è subito **Orticola**. L'evento verde più atteso, che nel weekend del 6 maggio attirerà 28 mila affezionati visitatori, quest'anno predilige l'orto urbano, una «tendenza mondiale», sottolinea Gianluca Brivio Sforza, presidente di **Orticola** Lombardia (600 soci), ispirata al desiderio di portare in città il sentimento della vita campestre.

### Portello e via De Marchi

Prendono così il via due orti-giardino, nell'area del Portello e accanto alla chiesa Cristiana Protestante di via Marco De' Marchi, che si svilupperanno fino a Expo 2015 (e si spera, oltre), in armonia con il diktat «feeding the planet».

«Tre sono gli obiettivi — prosegue Brivio Sforza, che tra le "piante del cuore" sceglie begonie rizo-

matose e peonie — stimolare il recupero delle aree degradate, l'aggregazione cittadina e l'educazione dei giovani, con kit dell'orto da introdurre nelle scuole elementari". (È una preziosa guida in questo senso il nuovo libro di Nadia Nicoletti, *Lo sai che i papaveri...*). Esempi dell'«orto della fede», curato dalla comunità e dai ragazzi delle Scuole Tedesca e Svizzera, si potranno ammirare anche a **Orticola**, che allestirà 5 aiuole davanti a Palazzo Dugnani, con ortaggi e fiori da taglio, accanto a un «kolonilott» svedese, piccolo orto fiorito dalla tipica «stuga» o casetta rossa.

Ma **Orticola** si lancia anche nel mondo della comunicazione, includendo tra le novità un premio speciale per il film «più verde» selezionato tra le pellicole del Festival Vedere la Scienza, in contem-

poranea allo Spazio Oberdan, e l'ideazione di un concorso che premierà i designer più sensibili all'ambiente sul tema «dici per il giardino privato».

**Arte e scienza** Un evento senza scopo di lucro, precisa il presidente: dopo il restauro dei Giardini Perego con un avveniristico parco-giochi nel 2009, quest'anno, grazie alla convenzione con l'Orto Botanico di Brera, verrà organizzata la prima mostra pomologica con la straordinaria collezione di frutti artificiali dell'estroso artista e scienziato Francesco Garnier Valletti.

Ideatrice e da sempre anima dell'evento è Francesca Marzotto

Caotorta che dichiara: «**Orticola** porta nel cuore della città non solo le eccellenze dei vivaisti, ma anche le passioni che le persone esprimono con la scelta delle loro

piante. Perché ogni pianta è una creatura che ti obbliga a pensare "voglio lei"».

«Oggi abbiamo un po' smarrito questi sentimenti - prosegue la

fondatrice del mensile Gardenia che a fine aprile pubblicherà con Mondadori *All'ombra delle farfalle*, personalissimo carnet de voyage dentro al pianeta verde -, per me è importante considerare il nostro paesaggio un giardino di tutti, e un giardino all'italiana. **Orticola** deve ricongiungere la nostra tradizione, il nostro sapere

con le nuove generazioni».

«Piante del cuore? Ne ho troppe! Però oggi punto tutto sulle salvie... In pochi sanno che ce ne sono 900 specie, io adoro quella uliginosa, alta quasi due metri, tutta celeste e a lungo fiorita che coltivo con amore nel mio giardino di Lucca».

**Giovanna Pezzuoli**

© RIPRODUZIONI FISSE ERMATA

## Futuro verde

Aspettando la grande rassegna di maggio, via ai nuovi progetti: recupero aree degradate, orti a scuola, film, mostre

### Dove e quando

#### Dal 6 all'8 maggio

«**Orticola** 2011» si svolgerà da venerdì 6 a domenica 8 maggio, dalle ore 10 alle 19, ai Giardini Pubblici Indro Montanelli. Tre gli ingressi: via Palestro, piazza

Cavour, via Manin

([www.orticola.org](http://www.orticola.org))

Biglietto, 8 euro, gratuito fino a 14 anni.

#### Le novità dei vivaisti

Sono 158 i vivaisti provenienti da tutt'Italia. Si ammireranno la collezione di **querce di Fessia**, **60 varietà di mirtilli**, le piantine di Saponaria, le palme rare di Topico del Conero.

#### Avanti i bambini

Quest'anno ci sarà da divertirsi: nell'apposito spazio-gioco per i bambini ci saranno tuffi nel fieno, mucche per amiche, orchestre della natura...

I consigli dei vivaisti

# Belli, facili, colorati

## «Seminiamo i fiori dell'infanzia»

Quest'anno il risveglio della vegetazione, in ritardo di circa un mese, coincide con l'equinozio di primavera.

Lasciamo dunque fiorire in libertà forsizie e mimose, che con i loro gialli potenti richiamano i "pronubi", gli insetti responsabili dell'impollinazione», dice **Francesca Neonato**, agronomo e vicepresidente dell'**Aiapp lombarda** (Associazione architetti del paesaggio). «Predisponiamo poi le piante nei vasi, aggiungendo terriccio compostato e un fertilizzante organico, come il guano, ricco di azoto», prosegue. E tempo anche di potare rose, ortensie, spiree, rampicanti e di mettere a dimora le piante in zolla, prima che si aprano le gemme... «**Marzo e aprile sono mesi perfetti per dedicarsi al giardinaggio**», le fa eco **Roberta del Peccato Vegetale**, il vivaio di Usmate Velate, alle porte di Milano (tel.039.671507). Qui ci si

tuffa nel vasto mondo delle erbacee perenni e si scoprono nuove proposte come il **ceanothus dai fiori blu intenso** e il cisto con le sue belle fioriture bianche o rosate che sembrano carta velina stropicciata, due arbusti non molto «esigenti».

Nuova è anche l'attenzione per le piante che ricordano l'infanzia.

«Mughetto, non ti scordar di me e fiordaliso sono i preferiti: le fioriture iniziano ora, sono piante "vagabonde",

autodisseminanti, che si moltiplicano sia in vaso sia in terra», aggiunge la vivaista.

Alle erbe ornamentali, oggi molto richieste, si dedica **Susanna Magistretti**, ideatrice della **Cascina Bollate**, una vera azienda agricola con 10mila sorprendenti

metri quadrati di vivaio all'interno del carcere di Bollate (tel. 331.2906448;

[www.cascinabollate.org](http://www.cascinabollate.org)). «Sono cugine della gramigna - spiega -, flessuosi ciuffi d'erba di varie altezze, che danno infiorescenze simili a pennacchi bianchi o rossi. Hanno nomi stravaganti come miscanthus, festuche, pennisetum e reggono bene la siccità». E poi piante aromatiche come la menta, nelle varietà peppermint, pulegium, romana, o stagionali, ad esempio il convolvolo dai bei fiori bianchi o celeste madonna.

A proposito di colori, come abbinarli nel verde? «O si sceglie il delicato ton sur ton, ideale nei giardini a mezz'ombra - risponde Francesca Neonato - oppure si privilegia l'effetto scenografico con colori complementari, viola e giallo, rosso e verde, azzurro e arancione. Un piccolo segreto? Mettere sempre qualcosa di bianco che accende di luce il giardino di notte». (g.pez.)

### Riscoperte



#### Fan tutto da sole

Il colore intenso del fiordaliso (sopra), o poetico dei «non ti scordar di me», rallegra anche i pollici non proprio verdi: sono piante «vagabonde», autodisseminanti, che si moltiplicano sia in vaso sia in terra. Fioriscono ora

#### Il segreto del bianco

Il profumo di mughetto (sopra) è indimenticabile: come il fiordaliso è autodisseminante e prolifera. Il suo colore candido è di per sé un segreto: «Non fate mai mancare qualcosa di bianco su balconi e nei giardini: illumina la notte»

#### Utili e profumate

Menta (sopra, la piperita), salvia, rosmarino sono le più comuni, ma il «giardino» delle erbe aromatiche è ben più ricco di specie, basta scovarle nei vivai. Oltre ad essere «facili» da mantenere, sono utili in cucina e ... fioriscono





**600 soci** Un'immagine di **Orticola** 2010 (600 soci in Lombardia), l'evento verde più atteso in città: 158 vivaisti, l'eccellenza italiana

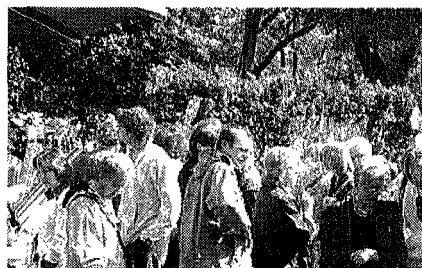


**Giardini & C.**

## Orticola 2011 lancerà l'orto urbano

di GIOVANNA PEZZUOLI

Scoppia la primavera ed è subito **Orticola**. L'evento verde più atteso, che nel weekend del 6 maggio attirerà 28 mila affezionati visitatori, quest'anno predilige l'orto urbano, una «tendenza mondiale», sottolinea Gianluca Brivio Sforza, presidente di **Orticola** Lombardia.



A PAGINA 15

